



COMUNE DI PISA
Direzione Avvocatura Civica

Al Consiglio Comunale
tramite la Direzione Finanze
Alla Segreteria Generale

OGGETTO: Istanza di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: Tribunale di Pisa – Pampana Giuseppe c/S.E.Pi. spa e Comune di Pisa – liquidazione acconto perizia CTU come da verbale di udienza del 30/11/2017 – importo € 317,20 compresi IVA e ulteriori accessori come per legge. (95c15 e 136c13)

Soggetto creditore:

Denominazione: ing. Leonardo Acquaviva
Codice fiscale: CQVLRD47R13A225B / P.I.: 00424150509
Con studio in Piazza Solferino n. 8 - Città - Pisa

Importo complessivo del debito: € 317,20=

di cui: €	250,00=	spese CTU acconto
€	10,00=	cap 4%
€	57,20=	IVA 22%

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

X art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

☐ art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

☐ art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

☐ art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

☐ art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

(*) Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente: _____

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito_
<ul style="list-style-type: none">- Con le azioni giudiziarie, nrg 3853/813 e 49628/2015, riunite avanti al Tribunale di Pisa, il sig. Giuseppe Pampana chiedeva l'annullamento dell'avviso di accertamento n. 18/2013 e dell'ingiunzione di pagamento n. 11912/2015 emesse da S.E.Pi a seguito del mancato pagamento dell'indennità di occupazione di area comunale, limitrofa alla proprietà dell'attore, ubicata in Lungarno Galilei n. 3.- In corso di causa il giudice, dott. D'alfonso, riteneva necessaria l'espletazione della CTU e con ordinanza del 26/6/2017 nominava CTU l'ing. Leonardo Acquaviva nato ad Altamura (BA) il 13/10/1947 con studio in Pisa Piazza Solferino n. 8 fissando l'udienza per il conferimento dell'incarico peritale;- con verbale del 30/11/2017 il Tribunale ha ordinato, altresì, il versamento di un acconto pari a € 500,00, più oneri di legge, di cui €; 250,00 a carico sia del convenuto (Comune di Pisa) ed € 250,00 a carico dell'attore.
o delle responsabilità ed azioni conseguenti: in relazione ai comportamenti che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio, effettuati gli opportuni riscontri: <input checked="" type="checkbox"/> non si ravvisano profili di responsabilità; <input type="checkbox"/> si rinvencono i seguenti profili di responsabilità: _____ _____

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente: - verbale del 30/11/2017 - relazione dell'Avvocatura civica
--

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Pisa, 26/2/2018

IL DIRIGENTE
avv. Susanna Caponi

COMUNE DI PISA

Avvocatura Civica

~

Via della Scuola n. 12
56127 PISA

Tel: +0039 050 9711276

Fax: +0039 050 3136004

e-mail: caponi@comune.pisa.it

e-mail: lazzeri@comune.pisa.it

e-mail: g.gigliotti@comune.pisa.it

Pisa, 26/2/2018

RELAZIONE

OGGETTO: Tribunale di Pisa - Pampana Giuseppe c/ Comune di Pisa – spese CTU. (95C15-136C13)

Con le azioni giudiziarie, nrg 3853/813 e 49628/2015, riunite avanti al Tribunale di Pisa, il sig. Giuseppe Pampana impugnava gli avvisi di accertamento relativi agli anni di imposta 2012-2018, emessi dalla Sepi Spa per l'occupazione del suolo pubblico in Lungarno Galilei, di un marciapiede, transennato a causa della caduta di pietre dal rudere, posto fra il numero civico n. 2 ed il numero civico n. 4, di proprietà del Pampana.

In corso di causa il giudice, dott. D'Alfonso, riteneva necessaria l'espletazione della CTU, allo scopo di effettuare la misurazione del suolo occupato da parte del Pampana, e con ordinanza del 26/6/2017 nominava CTU l'ing. Leonardo Acquaviva, ordinando, con verbale del 30/11/2017, il versamento di un acconto pari a € 500,00, più oneri di legge, di cui € 250,00 a carico sia del convenuto (Comune di Pisa) ed € 250,00 a carico dell'attore.

Tutto ciò considerato, si chiede il riconoscimento del pagamento dell'acconto della CTU ordinato dal giudice del Tribunale di Pisa.

Il funzionario P.O.

Avv. Giuseppina Gigliotti